

SERIE C Sei partite prima dei play-off

Rush Feralpisalò Obiettivo 5° posto per puntare in alto



Massimo Pavanel: l'allenatore della Feralpisalò è in corsa per gli spareggi

Sfida lanciata alla Triestina: solo -1 Out la Samb, che sarà penalizzata

/// **Sergio Zanca**
sport@bresciaoggi.it

●● Sono appena 6 le tappe che mancano alla conclusione del campionato di serie C, e tutte le squadre stanno cercando di pedalare forte per conseguire il miglior piazzamento possibile.

Nel girone B il Padova di Andrea Mandorlini (67 punti), il Sudtirolo di Stefano Vecchi (62), il Perugia di Fabio Caserta (60, ma con una gara da recuperare) e il Modena di Michele Mignani (57) hanno ormai fatto il vuoto, e si contendono i primi quattro posti.

Se il Padova è il favorito nella corsa alla promozione diretta in B, tutte le altre si battono allo sprint per raggiungere la posizione migliore, e ottenere vantaggi nella disputa dei play-off, ai quali parteciperanno le squadre che concluderanno tra il secondo e il decimo. Il primo turno degli spareggi metterà di fronte la quinta con la decima, la sesta con la nona e la settima con l'ottava in una gara secca, senza supplementari: in caso di parità, andrà avanti la formazione meglio piazzata.

Vista la mancata disputa della coppa Italia, il gruppo ver-

Quinta contro decima, sesta contro nona: il piazzamento determina il cammino

Occhi alla carica del Matelica, matricola terribile, e del Cesena che deve ancora giocare 8

rà allargato all'undicesima nel girone con la quarta meglio classificata, con questi accoppiamenti: sesta-undicesima, settima-decima e ottava-nona.

La Feralpisalò, al momento sesta a quota 50, tallona la Triestina, quinta con 51, e precede di una lunghezza il Matelica, di 4 la Sambenedettese, di 5 il Cesena, in arretrato di 2 match (contro Gubbio e Ravenna), di 6 la Virtus Verona e di 7 il Mantova, che deve recuperare col Ravenna. I gardesani di Massimo Pavanel vogliono chiudere quinti, così da partire in casa nei play-off, se non addirittura di saltare il turno iniziale, se la quarta del girone, assai prevedibilmente il Modena, ottenesse più punti rispetto alle quarte degli altri 2 raggruppamenti.

Il calendario riserva alla Feralpisalò tre gare interne (contro Fano, Carpi e, nell'ultima giornata, Perugia, il duello più impegnativo) e tre fuori (domenica a Mantova, poi a Fermo e a San Benedetto del Tronto). La Triestina, che non perde da ben 12 turni, per l'esattezza dal 2-3 di Macerata col Matelica, il 24 gennaio, ha un calendario più duro, dovendo affrontare le prime tre della fila: Padova, Sudtirolo (entrambe al Nereo Rocco) e Perugia, oltre a Samb, Fano e Mantova. Ai verdeblù del presidente Giuseppe Pasini basterebbe appaiare la Triestina per superarla, in virtù dei migliori scontri diretti (2-1 al Turina, 1-1 in trasferta).

Ma le inseguitrici non demordono, a cominciare dal Matelica, matricola terribile, dall'attacco esplosivo, e dal Cesena, chiamato a disputare 8 partite anziché 6. Fuori gioco, invece, la Sambenedettese che, non avendo pagato 4 mensilità sarà penalizzata di 5 punti: 2 per novembre e dicembre, 2 per gennaio e febbraio, 1 come recidiva. ●